

SABATO Premiazioni del concorso in memoria di una donna appassionata di pittura e arte

L'arte dei giovani in mostra per il premio «Alice Rho»

MEDA (gsc) «Aspiro alle stelle che non posso raggiungere». E' la frase che è stata tradotta in pittura per la seconda edizione del premio «Alice Rho», da ragazzi liceali e non, delle scuole di Meda e dintorni. La manifestazione, organizzata in collaborazione con Amici dell'Arte e la classe 1953, è culminata con la premiazione sabato in sala Radio. «La frase di Van Gogh vuole veicolare un pensiero ottimistico per il miglioramento della condizione umana - ha spiegato **Angelo Marsiglio**, presidente degli Amici dell'Arte - Abbiamo riscontrato nei ragazzi il desiderio di andare oltre, grazie anche ai docenti che li hanno aiutati». **Nicoletta Rho**, sorella di **Alice**, ha spiegato la



genesì dell'iniziativa: «Ricordiamo una donna appassionata di pittura e arte; vedere i giovani partecipare così numerosi dà

soddisfazione e speranza» ha dichiarato commossa. La storica dell'arte **Elena Nobili** ha arricchito l'evento con un'ana-

lisi tecnica di alcune opere. «Sono rimasta colpita dalla risposta artistica dei ragazzi perché è difficile rappresentare graficamente un'idea». L'assessore alla Cultura, **Massimo Nava**, ha portato poi i suoi saluti: «Questa è l'esposizione di un'arte che l'Amministrazione vuole valorizzare: quella dei giovani». A coronamento dell'evento, sono stati conferiti gli attestati di partecipazione e le segnalazioni.

I premi erano quattro: il premio degli Amici dell'Arte è andato a **Cristina Andreotti**; quello della classe 1953 è stato ancora per Cristina; il premio **Paola Lenti** è andato ad **Anna Setola**; quello della famiglia Rho è andato a **Giada Militello**.